

COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Turchi Rag. Marco

Biondi dott. Marco

Andreucci dott. Stefano

Comune di Sansepolcro
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 35 del 08/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

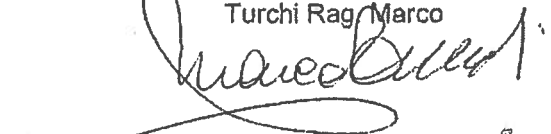
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Sansepolcro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Esprime altresì il proprio parere sulle proposte di deliberazione correlate al bilancio relative:

- Approvazione aliquote dell'Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2017;
- Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle Persone Fisiche) Approvazione del Regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2017
- Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2017.

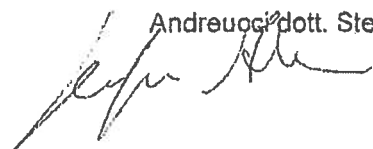
Sansepolcro li 8 Marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Turchi Rag. Marco



Blondi dott. Marco

Andreucci dott. Stefano



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
4. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
5. Verifica della coerenza interna	13
6. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sansepolcro nominato con delibera consiliare n.43 del 27/04/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 28/02/2017 via email lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 23/02/2017 con delibera n. 44 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - j) nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - k) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- l) le proposte di deliberazione e le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- m) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- n) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - o) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - p) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - q) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali, eccetto la TARI;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
 - t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 (contenuto in apposita sezione del DUP);
 - u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010);
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità e del nuovo regolamento di contabilità armonizzato in corso di approvazione;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 52 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 21 Aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il Conto Consuntivo 2015, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29/04/2016, si è chiuso con la quantificazione di un avanzo di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.769.914,11
RISCOSSIONI	(+)	2.541.661,50	20.717.904,37	23.259.565,87
PAGAMENTI	(-)	3.959.301,03	22.201.124,80	26.160.425,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			869.054,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			869.054,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.173.998,98	6.596.427,96	9.770.426,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	897.925,63	5.323.275,34	6.221.200,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			522.738,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.455.350,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.440.191,81

Per quanto riguarda i principali aggregati componenti l'avanzo di amministrazione determinato con riferimento alla normativa vigente al 31/12/2015, si espone quanto segue :

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)	949.937,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo al 31/12/2014	0,00
Totale parte accantonata (B)	949.937,39
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.687,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	21.615,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	150.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	151.296,53
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	336.599,65
Parte destinata agli investimenti	46.691,53
Totale parte destinata agli investimenti (D)	46.691,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	106.963,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.769.914,11	869.054,15	1.880.288,21
Di cui cassa vincolata	1.756.665,72	143.157,97	271.500,44
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.880.288,21								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.050.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.128.768,09	900.000,00	900.000,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.825.375,50	10.525.375,50	10.510.959,50	10.690.659,50	TITOLO 1 - Spese correnti	12.283.540,93	13.117.254,60	12.654.900,61	12.756.735,88
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	863.392,14	863.392,14	830.438,00	854.322,51					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.058.784,51	2.058.784,51	2.124.764,51	2.125.704,51					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.551.286,78	7.551.286,78	3.773.333,00	3.183.333,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.087.508,98	10.667.308,58	4.039.833,00	4.349.833,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		900.000,00	900.000,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	323.887,50	323.887,50	323.887,50	323.887,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	21.348.818,93	21.348.818,93	17.569.493,01	16.904.379,52	Totale spese finali.....	21.654.937,41	24.108.651,38	18.118.621,11	17.430.456,38
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo di anticipazione di liquidità (DL 35/2013) e successive mod. ferie e rinvii	608.935,64	608.935,64	620.873,00	623.923,44
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.050.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
					TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00
Totale Titoli	34.333.818,93	34.333.818,93	30.574.493,01	29.889.379,52	Totale Titoli	35.058.873,03	37.512.587,62	31.474.493,01	30.789.379,82
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.214.107,14	37.512.587,02	31.474.493,01	30.789.379,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.058.873,03	37.512.587,62	31.474.493,01	30.789.379,82
Fondo di cassa finale presunto	1.165.234,09								

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è effettuato per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate ed è stato approvato con delibera di Giunta municipale n.14 del 25.01.2017 il relativo prospetto.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'ente non rientra nei casi previsti dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011 (disavanzo tecnico) e del dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011 (avanzo tecnico) .

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa pari ad euro 1.880.288,21 comprende la cassa vincolata per euro 271.500,44.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.860.288,21			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		329.045,89	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.547.532,15	13.566.162,01	13.471.048,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.117.254,90	12.854.900,61	12.756.735,88
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità			841.363,10	909.610,49	946.216,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		38.500,00	38.500,00	38.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		668.935,64	620.873,90	623.923,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			51.887,50	51.887,50	51.887,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		121.887,50	121.887,50	121.887,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (2)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento, (2)	(+)	1 050.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	1 799 722,20	900 000,00	900 000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8 051 286,78	4.273.333,00	3.683.333,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70 000,00	70.000,00	70 000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	121.887,50	121.887,50	121.887,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	10 667 508,98	4.939.833,00	4 349.833,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	73 887,50	73.887,50	73.887,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	38 500,00	38.500,00	38.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	250 000,00	250 000,00	250 000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	250 000,00	250 000,00	250 000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (3)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(o-h)	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 70.000 di entrate in conto capitale destinate alle spese correnti sono costituite da oneri di urbanizzazione e relative sanzioni. Il Collegio evidenzia che l'utilizzo di entrate relative ad oneri di urbanizzazione per coprire spese correnti non è sintomo di una buona gestione entrate/spese correnti.

L'importo di euro 121.887,50 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da eccedenze di entrate correnti e sanzioni al codice della strada.

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 8/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

5.2 il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

5.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.198 del 03.11.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 27 in data 10.11.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

L'atto è stato adottato in prima istanza con deliberazione n.182 del 10.10.2016 di Giunta Municipale.

Lo stesso fa parte di apposita sezione del DUP 2017/2019.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1.1 Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo.

L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	329.045,89	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.799.722,20	900.000,00	900.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.128.768,09	900.000,00	900.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	(+)	10.825.375,50	10.810.959,50	10.690.959,50
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	513.392,14	630.438,00	654.322,81
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.058.764,51	2.124.764,51	2.125.764,51
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.551.288,78	3.773.333,00	3.183.333,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.117.254,90	12.854.900,61	12.756.735,88
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	841.363,10	909.610,49	946.216,81
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	890.000,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.585.891,80	11.945.290,12	11.810.519,07
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.787.508,98	4.039.833,00	4.349.833,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'ente ha attivato un complesso insieme di attività e progettualità nell'ambito della lotta all'evasione ed il recupero di risorse tributarie.

Si evidenzia l'andamento storico degli accertamenti in ambito ICI-IMU :

2011	2012	2013	2014	2015	2016 - Preconsuntivo
338.170,23	241.989,34	306.108,26	240.887,21	648.151,99	2.231.953,38

Le nuove risorse iscritte nel bilancio 2017 sono pari ad euro 980.000.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare coerente, in relazione al criterio adottato che è quello della media semplice dei cinque anni precedenti, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

ANNO 2017 DATI A PREVENTIVO	PROVENTI	COSTI	◁ DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	276.680,00 €	396.514,00 €	- 119.834,00 €	69,78%
ASILI NIDO	206.465,04 €	227.767,02 €	- 21.301,98 €	90,65%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	130.000,00 €	142.899,41 €	- 12.899,41 €	90,97%
PARCHEGGI CUSTODITI	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	0,00%
SCUOLA DI MUSICA	- €	19.000,00 €	- 19.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	64.000,00 €	95.000,00 €	- 31.000,00 €	67,37%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	- €	- €	- €	0,00%
Totali	682.145,04 €	881.180,43 €	- 199.035,39 €	77,41%
% DI COPERTURA	77,41%			
% di copertura	682.145,04 €			
ANNO 2017	881.180,43 €	77,41%		

Altri servizi	PROVENTI	COSTI	◁ DIFFERENZE	%COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	33.320,00 €	201.000,00 €	- 167.680,00 €	16,58%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	95.000,00 €	29.403,17 €	65.596,83 €	323,09%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 23.02.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,41 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni da codice della strada sono previsti nella misura di euro 310.000.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti che ha subito il seguente andamento:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Pre Consuntivo 2016
414.335,49	247.709,36	295.391,88	447.337,02	302.058,28

Per quanto riguarda la suddivisione per tipologie d'intervento prevista dall'art.208 del Codice della Strada si evidenzia per l'anno 2017 la seguente ripartizione della spesa:

	SOMME	%
Entrate previste al netto FCDE	€ 224.136,26	100,00%
Quota Libera	€ 112.068,13	50,00%
Quota vincolata	€ 112.068,13	50,00%
(ripartita come segue:)		
SEGNALETICA (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	€ 28.017,03	12,50%
POTENZIAMENTO CONTROLLI (art.208 c.d.s comma 4 lettera B)	€ 28.017,03	12,50%
MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (art.208 c.d.s comma 4 lettera c e 5 bis)	€ 56.034,07	25,00%

La stessa ripartizione sarà oggetto di apposita specifica deliberazione di riparto ai sensi dell'art.208 del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 16.000. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 84.068,13

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 28.000.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	alla spesa corrente
2015	193.504	86.546
2016	240.934	76.572
2017	440.000	70.000
2018	370.000	70.000
2019	370.000	70.000

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

Missione	Programma	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
		2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	204.865,26	279.525,48	218.662,54	218.662,54	218.662,54
	02 - Segreteria generale	425.611,99	331.121,00	226.349,00	226.349,00	226.349,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	132.298,72	1.136.899,00	446.216,00	446.216,00	446.216,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	138.831,95	210.328,00	282.976,00	322.244,00	222.244,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	398.813,73	110.010,97	272.230,45	99.547,00	99.547,00
	06 - Ufficio tecnico	447.217,68	552.156,56	609.730,28	536.977,60	536.867,78
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	207.591,52	193.025,00	378.376,00	378.376,00	378.376,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	56.354,51	75.070,00	85.373,00	85.373,00	85.373,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	77.146,02	79.511,00	86.403,76	83.955,00	83.955,00
	11 - Altri servizi generali	1.188.686,62	1.140.110,64	1.339.448,34	1.223.435,78	1.201.976,72
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di		3.277.418,00	4.107.757,65	3.945.765,37	3.621.135,92

	gestione						
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	511.014,92	601.207,28	568.346,00	518.346,00	518.346,00	518.346,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	7.500,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	511.014,92	608.707,28	580.546,00	530.546,00	530.546,00	530.546,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	189.084,37	460.528,77	171.708,50	180.563,15	180.410,41	180.410,41
	02 - Altri ordini di istruzione	3.890.494,53	312.302,37	543.378,49	1.197.608,89	1.196.788,90	1.196.788,90
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	670.656,66	704.369,00	781.740,00	780.976,00	780.976,00	780.976,00
	07 - Diritto allo studio	59.137,67	48.290,31	50.771,97	50.771,97	50.771,97	50.771,97
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.809.373,23	1.525.490,45	1.547.598,96	2.209.920,01	2.208.947,28	2.208.947,28
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	560.736,98	86.752,08	489.472,57	97.214,73	97.000,00	97.000,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.096.887,32	743.863,12	893.694,48	735.491,48	741.126,67	741.126,67
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.657.624,30	830.615,20	1.383.167,05	832.706,21	838.126,67	838.126,67
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	806.489,66	684.538,42	614.469,60	291.653,43	289.826,05	289.826,05
	02 - Giovani	19.593,00	20.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	826.082,66	704.538,42	622.469,60	299.653,43	297.826,05	297.826,05
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	60.094,11	51.500,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	60.094,11	51.500,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	291.345,19	322.072,82	231.720,31	184.443,47	180.617,00	180.617,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	33.600,00	2.927.195,04	2.887.729,75	33.600,00	33.600,00	33.600,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	324.945,19	3.249.267,86	3.119.450,06	218.043,47	214.217,00	214.217,00
09 - Sviluppo sostenibile e	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	36.393,12	87.311,97	176.593,03	25.137,48	23.702,61
	03 - Rifiuti	2.938.217,28	3.032.468,66	3.036.836,28	3.034.563,49	3.032.184,50
	04 - Servizio idrico integrato	196.431,38	190.139,32	84.959,00	84.769,45	84.570,23
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	583.334,00	583.334,00	583.333,00	583.333,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.171.041,78	3.893.253,95	3.881.722,31	3.727.803,42	3.723.790,34
10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	60.344,50	60.798,72	81.199,87	81.121,40	81.038,51
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.142.786,98	3.700.014,58	4.640.793,02	3.316.751,49	3.636.652,26
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	2.203.131,48	3.760.813,30	4.721.992,89	3.397.872,89	3.717.690,77
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	244.500,60	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	244.500,60	50.000,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	442.839,00	485.958,91	481.028,44	471.757,74	455.534,04
	02 - Interventi per la disabilità	1.570,01	3.503,88	2.826,74	1.600,00	1.600,00
	03 - Interventi per gli anziani	15.933,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	71.644,68	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	05 - Interventi per le famiglie	17.812,56	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	566.248,66	603.986,89	517.006,23	517.006,23	517.006,23
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio	195.581,78	311.509,93	549.619,02	159.005,02	158.363,67

	necroscopico e cimiteriale							
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.311.629,69	1.410.459,61	1.551.980,43	1.150.868,99	1.134.003,94		
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	24.312,87	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00	
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	24.312,87	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00		
14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	16.959,61	16.359,35	15.929,65	15.514,97	15.200,49		
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	153.852,10	173.762,00	148.599,20	148.517,00	148.517,00		
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.729,27	5.179,30	4.615,86	4.024,18	3.402,85		
		TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	176.540,98	195.300,65	169.144,71	168.056,15	167.120,34	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16 - Agricoltura,	01 - Sviluppo del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

politiche agroalimentari e pesca	settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	02 - Caccia e pesca	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0,00	56.500,00	41.046,65	40.000,00	40.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	603.700,02	851.363,10	919.610,49	956.216,81
	03 - Altri fondi	0,00	603.200,00	721.304,22	31.304,12	31.304,12
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	1.263.400,02	1.613.713,97	990.914,61	1.027.520,93
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,66	250,00	100,00	100,00	100,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	566.058,11	620.148,38	668.935,64	620.873,90	623.923,44
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	566.058,77	620.398,38	669.035,64	620.973,90	624.023,44
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	8.360.631,56	9.785.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	8.360.631,56	9.785.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00	9.735.000,00
TOTALE SPESE		27.524.400,14	35.082.502,77	36.612.586,99	30.574.495,00	30.789.379,80

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 58.344,73 con esclusione delle posizioni ex art.110 del tuel;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.022.616;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.27 in data 10.11.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Si precisa che il valore medio netto della spesa per gli anni 2011 -2013 è pari ad euro 3.022.616. e lo stesso costituisce l'attuale limite di spesa anche per la programmazione relativa all'anno 2017.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto			
	2011	2012	2013	Media
Spese intervento 01	3.544.602,38	3.507.023,00	3.327.590,46	3.459.738,61
Spese intervento 03	87.206,04	50.263,09	39.414,17	58.961,10
Irap intervento 07	233.781,71	232.595,85	220.928,05	229.101,87
Totale spese di personale (A)	3.867.601,13	3.791.893,94	3.589.945,68	3.749.813,58
(-) Componenti escluse (B)	-806.289,41	-750.810,60	-618.454,89	-725.184,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.059.300,72	3.039.071,33	2.969.477,79	3.022.616,61
Totale spesa corrente (D)	12.444.802,05	12.605.736,35	13.347.362,19	12.799.300,20
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	24,58%	24,11%	22,25%	23,65%

Si specifica che l'obiettivo programmatico del contenimento della spesa per il personale per l'anno 2017 pari ad un valore inferiore a euro 3.022.616 (in riduzione rispetto alla media 2011-2013) sulla base della programmazione di bilancio e del relativo allegato concernente la spesa del personale, tenendo conto della dinamica delle assunzioni e cessazioni, delle componenti di spesa escluse dal computo e delle previsioni relative al trattamento accessorio è conseguibile.

Rapporto con le entrate correnti:

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e la spesa per il personale essa è uguale al 23,65% collocandosi ad un valore inferiore rispetto allo specifico parametro di deficitarietà strutturale relativo alla spesa per il personale che è pari al 39% .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio all'interno di apposita sezione del DUP.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	31.950,00	80%	6.390,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.450,00	80%	13.090,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00
Missioni	13.000,00	50%	6.500,00
Formazione	22.339,83	50%	11.169,92
TOTALE	132.739,83		37.149,92

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	12.818,00	0,00	12.818,00	30%	3.845,40

	Limite	Budget
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.090	13.090
Studi e consulenze	6.390	0
Sponsorizzazioni	0	0
Missioni	6.500	5.500
Formazione	11.169,92	5.367,76
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.845,4	16.500
	40.995,32	40.457,76

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione del metodo sopra specificato, dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Tuttavia il Collegio, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio raccomanda, a prescindere dal limite minimo concesso dalla normativa vigente, di potenziare l'accantonamento del FCDE fino alla copertura del 100% degli stessi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019						
Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017						
Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principl	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
ICI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 80.000,00	A	56,41%	€ 45.130,12	70%	€ 31.591,08
IMU -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 900.000,00	A	56,41%	€ 507.713,86	70%	€ 355.399,70
TASSA SUI RIFIUTI	€ 3.335.890,47	A	11,86%	€ 395.796,58	70%	€ 277.057,60
TOSAP	€ 170.000,00	A	3,23%	€ 5.490,23	70%	€ 3.843,16
IMPOSTA PUBBLICITA	€ 104.416,00	A	4,18%	€ 4.359,99	70%	€ 3.051,99
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	€ 861.700,00	A	3,00%	€ 25.815,87	70%	€ 18.071,11
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 430.703,51	A	19,47%	€ 83.836,91	70%	€ 58.685,84
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	€ 318.000,00	A	38,12%	€ 121.233,92	70%	€ 84.863,74
INTERESSI ATTIVI	€ 10.000,00	A	-11,44%	-€ 1.144,09	70%	
REDDITI DA CAPITALE	€ 140.000,00	A	-117,69%	-€ 164.772,64	70%	€ -
RIMBORSI ENTRATE CORRENTI	€ 298.361,00	A	4,21%	€ 12.569,81	70%	€ 8.798,86
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017						€ 841.363,10

ANNO 2018

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018**

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo accantonato a FCDE
ICI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 50.000,00	A	56,41%	€ 28.206,33	85%	€ 23.975,38
IMU -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 700.000,00	A	56,41%	€ 394.888,56	85%	€ 335.655,27
TASSA SUI RIFIUTI	€ 3.335.890,47	A	11,86%	€ 395.796,58	85%	€ 336.427,09
TOSAP	€ 170.000,00	A	3,23%	€ 5.490,23	85%	€ 4.666,69
IMPOSTA PUBBLICITA	€ 90.000,00	A	4,18%	€ 3.758,04	85%	€ -
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	€ 931.700,00	A	3,00%	€ 27.913,02	85%	€ 23.726,07
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 431.703,51	A	19,47%	€ 84.031,56	85%	€ 71.426,83
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	€ 318.000,00	A	38,12%	€ 121.233,92	85%	€ 103.048,83
INTERESSI ATTIVI	€ 5.000,00	A	-11,44%	-€ 572,05	85%	
REDDITI DA CAPITALE	€ 140.000,00	A	-117,69%	-€ 164.772,64	85%	€ -
RIMBORSI ENTRATE CORRENTI	€ 298.361,00	A	4,21%	€ 12.569,81	85%	€ 10.684,33

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018 € **909.610,49**

ANNO 2019**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019****Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019**

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi		Importo accantonato a FCDE
ICI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 30.000,00	A	56,41%	€ 16.923,80	100%	€ 16.923,80
IMU -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 500.000,00	A	56,41%	€ 282.063,26	100%	€ 282.063,26
TASSA SUI RIFIUTI	€ 3.335.890,47	A	11,86%	€ 395.796,58	100%	€ 395.796,58
TOSAP	€ 170.000,00	A	3,23%	€ 5.490,23	100%	€ 5.490,23
IMPOSTA PUBBLICITA	€ 90.000,00	A	4,18%	€ 3.758,04	100%	€ -
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	€ 931.700,00	A	3,00%	€ 27.913,02	100%	€ 27.913,02
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 432.703,51	A	19,47%	€ 84.226,21	100%	€ 84.226,21
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	€ 318.000,00	A	38,12%	€ 121.233,92	100%	€ 121.233,92
INTERESSI ATTIVI	€ 5.000,00	A	-11,44%	-€ 572,05	100%	
REDDITI DA CAPITALE	€ 140.000,00	A	-117,69%	-€ 164.772,64	100%	€ -
RIMBORSI ENTRATE CORRENTI	€ 298.361,00	A	4,21%	€ 12.569,81	100%	€ 12.569,81

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019 € **946.216,81**

Fondo di riserva di competenza

Il calcolo del fondo è stato operato come segue:

Spese correnti = 13.117.254,90 x 0,30% = 39.352 (stanziamento minimo fondo di riserva)

Il fondo di riserva di competenza è stanziato nella misura di euro 41.046,65.

Rientra pertanto nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	690.000,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.788,87	2.788,87	2.788,87
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	692.788,87	2.788,87	2.788,87

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'accantonamento è effettuato con riferimento alle indennità di esproprio pregresse.
Si specifica che tale fondo verrà finanziato con il piano alienazioni.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tali documenti sono allegati e disponibili per la consultazione.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite e che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile;

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Coingas Spa
 - b. Nuove Acque Spa
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: Nessun ente.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione all'andamento del piano si osserva quanto segue:

Sogepu:

Nel corso del 2016 si è proceduto a perfezionare la dismissione della partecipazione in Sogepu Spa (con cessione delle azioni) a seguito del richiamato piano di razionalizzazione.

Polo Universitario aretino:

Per quanto riguarda la partecipazione nel Polo Universitario Aretino con nota protocollo n. 12996 del 24 giugno 2015, il Piano è stato inviato alla società, chiedendo, in conformità all'articolo 10 dello Statuto di portarlo in Assemblea per chiedere ai soci l'esercizio del diritto di prelazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 2015 è stata determinata la volontà di procedere con il bando per la cessione. Con lettera del 11 dicembre, protocollo n. 22739, è stato comunicato il bando sempre per l'esercizio del diritto di prelazione dei soci.

La gara è andata deserta e con lettera del 23 febbraio 2016, protocollo n. 3408, è stato comunicato l'esito alla società.

Alla data odierna, espletate tutte le procedure necessarie, l'Ente attende la convocazione dell'Assemblea.

Consorzio Ecoinerti delle Valli Aretine:

La società non è al momento operativa.

Con lettere protocollo n. 148120 del 31 luglio 2015, è stato inviato il Piano di razionalizzazione alla società ed è stata resa nota la volontà di dismettere la propria partecipazione.

Con lettera protocollo n. 20733 del 10 novembre 2015 è stata nuovamente formulata la comunicazione.

Si è in attesa che la richiesta di uscita dal consorzio venga formalizzata.

Istituzione Biblioteca Museo:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.165 del 24/10/2016 ad oggetto:

Scioglimento dell'Istituzione Culturale Biblioteca Museo e Archivi Storici della Città di Sansepolcro." si è deliberata la liquidazione dell'Istituzione biblioteca museo con decorrenza dal 1-1-2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

La spesa in conto capitale con particolare riferimento al primo esercizio di programmazione è finanziata come segue:

FONTE	2.017	%
Oneri di urbanizzazione	€ 370.000,00	3,47%
Entrate correnti	€ 86.500,00	0,81%
Finanziamenti altri soggetti	€ 355.169,57	3,33%
Vendite beni	€ 1.638.334,00	15,36%
Fondi regionali	€ 2.552.395,65	23,93%
Devoluzione mutui	€ 0,00	0,00%
Fondi statali	€ 1.805.387,56	16,92%
Mutui	€ 250.000,00	2,34%
Concessioni cimiteriali	€ 410.000,00	3,84%
Avanzo di amministrazione vincolato	€ 1.050.000,00	9,84%
Fondi CEE	€ 350.000,00	3,28%
FPV conto capitale	€ 1.799.722,20	16,87%
TOTALE	€ 10.667.508,98	100,00%

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

- Project financing sulla pubblica illuminazione valutato in euro 2.500.000.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

2013	2014	2015	2016	2017
5,283%	5,078%	4,288%	4,241%	4,029%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89	12.569.773,88	12.248.715,77	12.128.567,39
Nuovi prestiti	280.000,00	400.000,00	310.000,00	245.000,00	500.000,00	250.000,00
Prestiti rimborsati	698.996,32	637.489,04	682.274,01	566.058,11	620.148,38	668.935,64
Estinzioni anticipate *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.179.536,93	12.942.047,89	12.569.773,88	12.248.715,77	12.128.567,39	11.709.631,75
Entrate correnti	13.453.632,00	14.224.905,42	13.606.369,00	13.744.398,71	15.409.124,07	13.547.532,15
% Debito su entrate correnti	97,96%	90,98%	92,38%	89,12%	78,71%	86,43%
Spesa per interessi e quote capitale	1.384.271,51	1.295.875,04	1.326.995,35	1.176.040,73	1.197.322,83	1.223.947,57
Peso % servizio debito su EC	10,29%	9,11%	9,75%	8,56%	7,77%	9,03%
					* pre -consuntivo	

Non risultano posizione fidejussorie aperte a seguito dell'accollo operato con deliberazione di Consiglio Comunale n.125 del 26/11/2014.

Si specifica che la pratica, tuttavia, è in corso di perfezionamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
 - c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.
-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (e dell'assestato 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo purtuttavia che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti iscritti in entrata.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai

processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sui DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati e le relative delibera di corredo relative alla definizione di imposte e tasse comunali :

L'ORGANO DI REVISIONE

Turchi Rag. Marco

Biondi dott. Marco

Andreucci dott. Stefano